



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett. b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la facoltà di dichiarare l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art 13 del Codice e l'art. 39 comma 2 lett. a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il Decreto Direttoriale del 29 gennaio 2018 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell'art. 39 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, preside la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.

Vista la nota n. 10092 del 11/05/2018 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la proposta di revisione in base all'art. 128 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. il D.M. 30.01.1968 riguardante l'immobile denominato "Nuraghe Pitzìogu" - sito nel Comune di Nurri.

Considerato che con nota n. 23927 del 21/11/2017 la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto.

Considerato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni o memorie.

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. n. 10092 del 11/05/2017, nella seduta del 29/05/2018 ha dichiarato che l'immobile denominato "Nuraghe Pitzìogu" - sito nel Comune di Nurri, e distinto al catasto Foglio 38, Mappali 75 (parte), 76 (parte), presenta particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

Considerato che l'immobile in oggetto era stato erroneamente posizionato nel Foglio 30, mappale 93, ora soppresso e inglobato nel mappale 105;

Ritenuto opportuno, in base all'art. 128 comma 3 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., annullare il D.M. 30.01.1968;

Preso atto del corretto posizionamento del Bene, come precisato nella cartografia e nella relazione allegata, e conseguentemente il corretto posizionamento e la nuova delimitazione dell'area archeologica;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

**DECRETA**

L'annullamento del D.M. 30.01.1968 e conseguentemente non è più da intendersi sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. il mappale ex 93, oggi 105 (parte) del Foglio 30.

Il bene denominato "Nuraghe Pitzìogu" - sito nel Comune di Nurri, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato al Comune di Nurri.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MC

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

*Patricia Olivo*



Cagliari, Decreto n. 73 del 31.05.2018



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari  
e le province di Oristano e Sud Sardegna

## Relazione

Nurri (Sud Sardegna) – nuraghe Pitziògu

Il nuraghe Pitziògu si trova nel territorio comunale di Nurri (coordinate 39.706632° N, 9.247218° E). Sorge in prossimità del margine sud-occidentale di un altopiano basaltico situato a est del centro abitato. Si tratta di un nuraghe monotorre, costruito in blocchi di basalto di medie dimensioni, di cui si conservano solo i filari di base, per un'altezza massima delle murature di circa 80 cm. Il diametro esterno della torre è di 10,50 m, quello interno di 6,80 m.

L'impianto del nuraghe si può datare genericamente al Bronzo medio – Bronzo recente (XV-XIII sec. a.C.).

Il decreto di vincolo archeologico del Nuraghe Pizz'i Ogu del 30.01.1968, ai sensi degli artt. 2, 3 della L. 1089/1939, interessa erroneamente il mapp. 93 del F. 30 del catasto del Comune di Nurri, mappale attualmente soppresso e accorpato al mapp. 105 in seguito alla registrazione del tipo mappale n. 1995/27320. Le strutture del nuraghe ricadono invece nei mapp. 75 e 76 del F. 38, particelle non interessate dal suddetto decreto di vincolo.

Si propone quindi la dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 42/2004 dei mapp. 75 e 76 del F. 38, dove insistono i resti del nuraghe.

Il mapp. 93 del F. 30 (soppresso) ricade invece all'interno del giardino di un'abitazione privata. Mediante ricognizione in loco è stato verificato che nel terreno corrispondente a tale particella non sono presenti strutture archeologiche fuori terra e non è stata riscontrata l'esistenza di beni culturali. L'area è in gran parte interessata dall'affioramento del banco roccioso. Pertanto si propone di procedere alla rettifica dell'errore materiale e alla cancellazione dei vincoli precedentemente apposti con decreto del 30.01.1968, ai sensi degli artt. 2, 3 della L. 1089/1939.

Bibl. G. Ortu, scheda III.12.61. Nuraghe Pitziògu, in Progetto I Nuraghi. Ricognizione archeologica in Ogliastra, Barbagia, Sarcidano. I reperti, Milano 1990, p. 341.

Il Funzionario archeologo  
Dott.ssa Chiara Pilo

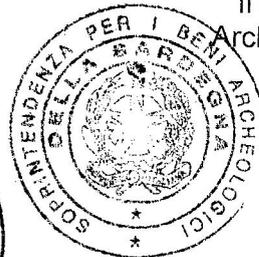
*Chiara Pilo*

Il Soprintendente  
Arch. Fausto Martino

*Fausto Martino*

VISTO  
IL SEGRETARIO REGIONALE

*Patricia Olivo*



Sede centrale: 09123 Cagliari, Via Cesare Battisti, 2 - tel. 070/20101, fax 070/2086163

Sede Area funzionale Patrimonio Archeologico: 09124 Cagliari, Piazza Indipendenza, 7 - tel. 070/605181, fax 070/658871

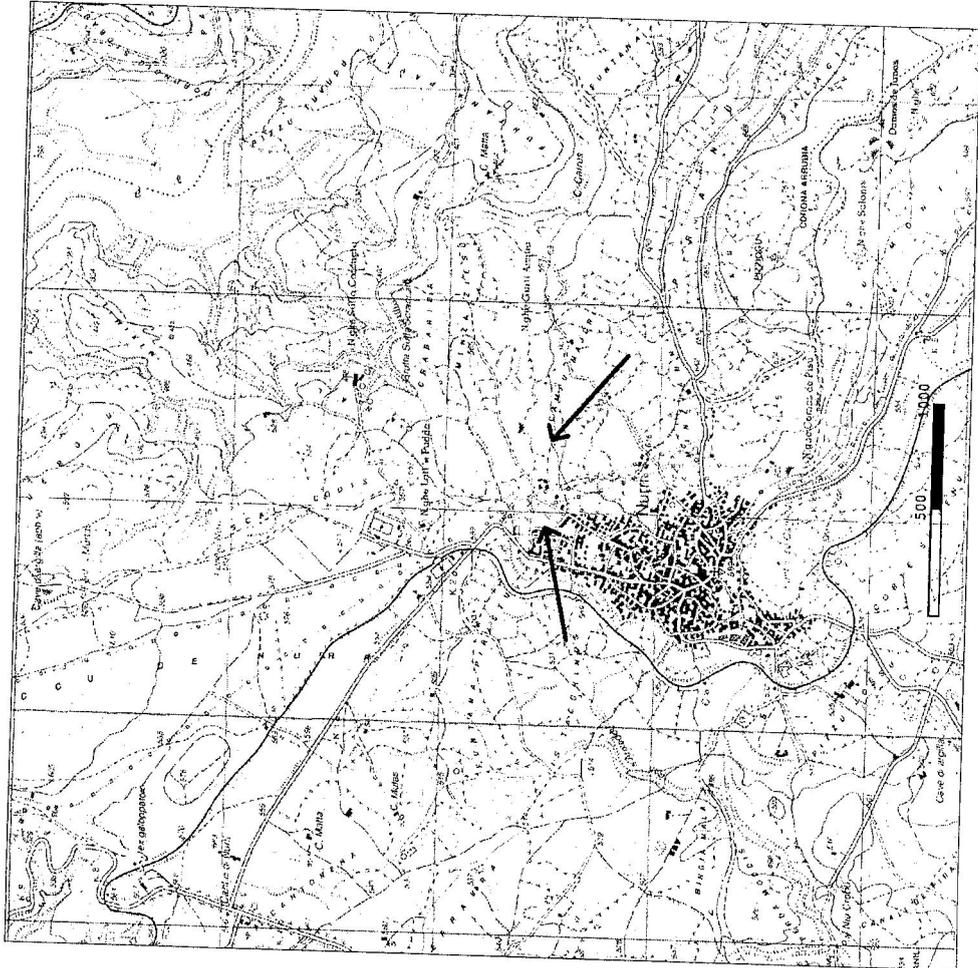
E-mail: [sabap-ca@beniculturali.it](mailto:sabap-ca@beniculturali.it) Posta Elettronica Certificata PEC: [mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it)

Stralcio cartografia IGM



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari  
e le province di Oristano e Sud Sardegna



Nurri (SU). Bene denominato "Nurraque Pitzioqu". Area già sottoposta a D.M. 10.02.1968.  
Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del Titolo I del D. Lgs 42/2004, e ss.mm.ii. e  
art. 128 comma 3. Trasmissione proposta per la vecchia area per la quale si propone la  
cancellazione del vincolo.

CARTOGRAFIA ALLEGATA:

Identificativi catastali N.C.T.

Foglio 30 Particella 93 (soppressa  
e attualmente inglobata nella Particella 105)

Funzionari incaricati:

Dott.ssa Chiara Pilo  
Dott. Massimo Casagrande  
Geom. Andrea Agus  
Dott. Pietro Matta  
Sig. Antonio Casu

Stralcio IGM

Il Funzionario Archeologo  
Dott.ssa Chiara Pilo

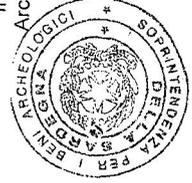
*Chiara Pilo*

VISTO

IL SEGRETARIO REGIONALE

*Patrizia Diivo*

Il Soprintendente  
Arch. Fausto Martino

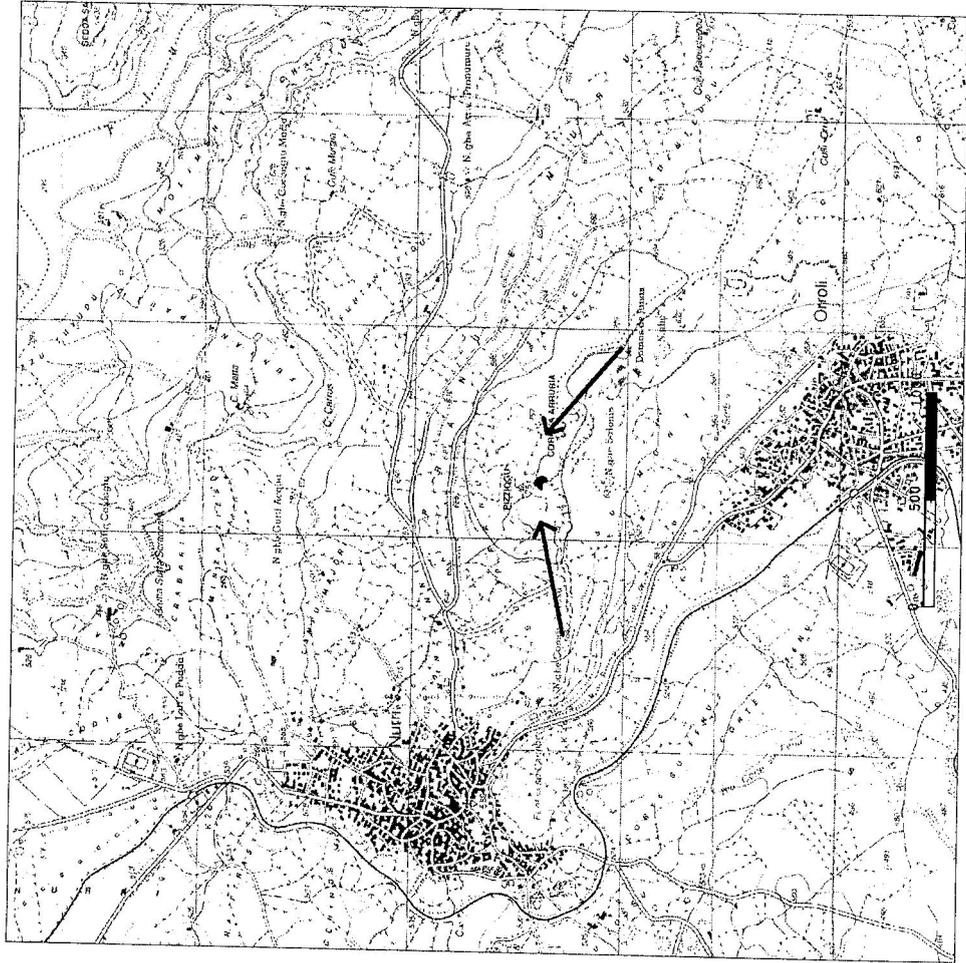


Stralcio cartografia IGM



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari  
e le province di Oristano e Sud Sardegna



Nurri (SU). Bene denominato "Nuraghe Pitzigou". Area già sottoposta a D.M. 10.02.1968.  
Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del Titolo I del D. Lgs. 42/2004, e ss.mm.ii. e  
art. 128 comma 3. Trasmissione proposta per la nuova area da vincolare.

CARTOGRAFIA ALLEGATA:

Identificativi catastali N.C.T.

Foglio 38 Particelle 75 (parte), 76 (parte).

Stralcio IGM

Il Funzionario Archeologo  
Dott.ssa Chiara Pilo

*Chiara Pilo*

Funzionari incaricati:

- Dott.ssa Chiara Pilo
- Dott. Massimo Casagrande
- Geom. Andrea Agus
- Dott. Pietro Matta
- Sig. Antonio Casu

Il Soprintendente  
Arch. Fausto Martino



VISTO  
IL SEGRETARIO

*F. Martino*

